



Prot. 0890/40 – SG.34 – PAO.

Roma, 1° marzo 2023

Prefetto Lamberto Giannini
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1

R O M A

OGGETTO: richiesta trasferimento Ispettori perdenti sede.

Signor Capo della Polizia,

come noto sono in corso le prove orali relative al concorso per 1141 vice ispettori, da ampliare per altri 1341 posti grazie al Decreto "Mille proroghe", che ha previsto, tra l'altro, anche la semplificazione delle procedure concorsuali, in modo da consentire già dai prossimi bandi di concorso di velocizzare il percorso di avanzamento di carriera.

Purtroppo, per una serie di motivi non dipendenti dalla nostra volontà, il predetto Decreto contenente le norme di semplificazione dei concorsi è stato approvato tardivamente per poter incidere sul concorso da 1141 vice ispettori.

Pertanto, come annunciato dallo stesso Dipartimento, i colleghi vincitori dovrebbero essere avviati al corso indicativamente il prossimo mese di settembre, per essere poi immessi in ruolo approssimativamente per la fine dell'anno in corso, anziché questa primavera come nel caso in cui avessero già trovato applicazione le procedure di semplificazione.

Le lungaggini concorsuali, a ben vedere, non incidono negativamente solo sui vincitori del concorso da 1141 vice ispettori, ma anche sui colleghi perdenti sede dei precedenti concorsi per 501 e 263 vice ispettori, i quali, in attesa del richiesto cambio con pari qualifica, non si vedono accogliere positivamente l'istanza di trasferimento, prolungando la loro situazione di disagio.

Si tratta di poche decine di colleghi che ormai da diversi anni patiscono questa incresciosa situazione.

Tenga presente Signor Capo della Polizia che nei concorsi banditi successivamente a quelli in cui i colleghi avevano perso la sede, paradossalmente, sono stati previsti posti nelle



medesime sedi che alcuni vincitori erano stati costretti ad abbandonare, realizzando pertanto scavalchi di colleghi più anziani da parte di altri più giovani di qualifica.

La situazione più assurda si è realizzata con il concorso da 263 vice ispettori per il quale si è proceduto successivamente ad uno scorrimento della graduatoria.

In tale frangente alcuni colleghi vincitori del concorso non hanno fatto rientro in sede per mancanza di posti; tuttavia, a seguito dello scorrimento, sono stati resi disponibili dei posti proprio nella stessa sede che i colleghi *obtorto collo* avevano perso.

In altri termini, i colleghi vincitori non sono stati riassegnati nelle sedi perse, mentre, per contro, vi sono stati destinati quelli che, partecipando alla medesima procedura concorsuale, si sono classificati in posizioni successive a seguito dello scorrimento.

Questa circostanza è l'esatta dimostrazione che purtroppo non sempre il merito paga.

Premesso quanto sopra e tenuto conto del fatto che entro la fine dell'anno saranno finalmente immessi in ruolo i vincitori del concorso da 1141 vice ispettori, i quali parteciperanno agli ordinari meccanismi di avvicendamento, con la presente chiediamo alla S.V. che l'Amministrazione si faccia carico di parte dell'irragionevole disagio sinora patito dai colleghi perdenti sede delle procedure concorsuali prima evidenziate, anticipando sin da subito il loro trasferimento nelle more della sostituzione che arriverà per fine anno.

Con l'auspicio che la S.V. voglia accogliere positivamente la presente richiesta, l'occasione è gradita per inviare i più distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -